

INDICE-SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla prima edizione</i>	XVII
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	XVIII
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	XIX
<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	XX
<i>Prefazione alla quinta edizione</i>	XXI
<i>Prefazione alla sesta edizione</i>	XXII
<i>Prefazione alla settima edizione</i>	XXIII
<i>Prefazione alla ottava edizione</i>	XXIII

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

1. L'esigenza di regolazione della crisi dell'impresa	1
2. I percorsi per la regolazione della crisi	3
3. La regolazione della crisi fra liquidazione e conservazione del patrimonio produttivo	6
4. Imprenditore e impresa nella regolazione della crisi	8
5. Il soddisfacimento dei creditori, il ruolo del giudice ed il declino della <i>par condicio</i>	9

PARTE PRIMA
IL FALLIMENTO

CAPITOLO PRIMO
I PRESUPPOSTI DEL FALLIMENTO

Sezione I

QUALITÀ DI IMPRENDITORE COMMERCIALE

- | | |
|---|----|
| 1. Origine storica e ragioni della limitazione del fallimento agli imprenditori commerciali | 13 |
| 2. L'imprenditore e l'impresa | 15 |
| 3. Imprenditore, lavoratore autonomo, professionista intellettuale | 19 |
| 4. L'esenzione dal fallimento dell'imprenditore agricolo | 20 |
| 5. L'esenzione dal fallimento in ragione delle dimensioni dell'impresa | 22 |
| 6. Dimensione dell'impresa e imprese del gruppo | 25 |
| 7. Acquisto e perdita della qualità di imprenditore | 27 |

Sezione II

L'INSOLVENZA E L'ENTITÀ DEGLI INADEMPIMENTI

- | | |
|--|----|
| 1. L'emersione del presupposto oggettivo del fallimento: dalla fuga all'insolvenza | 29 |
| 2. Insolvenza ed inadempimenti | 30 |
| 3. Nozione di insolvenza | 31 |
| 4. Insolvenza, stato patrimoniale, conto economico | 33 |
| 5. Manifestazioni dell'insolvenza | 34 |
| 6. Insolvenza e gruppo di imprese | 36 |
| 7. L'entità degli inadempimenti | 37 |

CAPITOLO SECONDO
L'APERTURA DEL PROCEDIMENTO FALLIMENTARE

Sezione I

L'ISTRUTTORIA PREFALLIMENTARE E LA DECISIONE

- | | |
|--|----|
| 1. Legittimazione a richiedere il fallimento | 39 |
| 2. Competenza e giurisdizione | 42 |
| 3. Il procedimento e l'istruttoria prefallimentare | 45 |
| 4. La decisione | 49 |

pag.

Sezione II

I GRAVAMI E LA REVOCA DEL FALLIMENTO

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Regolamento di competenza e di giurisdizione | 52 |
| 2. | L'impugnazione della sentenza di fallimento | 53 |
| 3. | La decisione sull'impugnazione e la revoca del fallimento | 56 |
| 4. | Reclamo contro il decreto di rigetto | 59 |

CAPITOLO TERZO

L'AMMINISTRAZIONE FALLIMENTARE

Sezione I

ESECUZIONE CONCORSUALE E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO FALLIMENTARE

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Esecuzione individuale ed esecuzione concorsuale | 63 |
| 2. | Ampiezza e limiti dell'amministrazione fallimentare: <i>a)</i> l'esercizio provvisorio dell'impresa | 65 |
| 3. | <i>Segue: b)</i> l'affitto dell'azienda | 66 |
| 4. | <i>Segue: c)</i> altri atti indirettamente finalizzati alla liquidazione | 69 |

Sezione II

GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Le funzioni degli organi preposti al fallimento | 70 |
| 2. | Rapporti fra gli organi preposti al fallimento | 71 |
| 3. | I singoli organi preposti al fallimento: <i>a)</i> tribunale fallimentare e giudice delegato | 73 |
| 4. | <i>Segue: b)</i> assemblea dei creditori | 77 |
| 5. | <i>Segue: c)</i> comitato dei creditori | 78 |
| 6. | <i>Segue: d)</i> curatore | 80 |
| 7. | Il sistema delle impugnazioni | 82 |
| 8. | Il sistema delle comunicazioni | 86 |

Sezione III

COMPETENZA E RITO NELLE CONTROVERSIE FALLIMENTARI

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Competenza del tribunale fallimentare | 88 |
| 2. | Rito speciale dell'accertamento dello stato passivo | 90 |

CAPITOLO QUARTO
IL PATRIMONIO DEL DEBITORE

Sezione I

I BENI E I DIRITTI

1. Il vincolo di indisponibilità	97
2. L'inefficacia degli atti compiuti dal fallito	98
3. L'inefficacia delle formalità eseguite dopo il fallimento	100
4. La tutela del terzo nell'esecuzione individuale e nell'esecuzione concorsuale	101
5. La sostituzione fallimentare	102
6. La posizione del curatore rispetto agli atti del fallito anteriori al fallimento	104
7. La sostituzione del curatore nei rapporti processuali	105
8. La sostituzione del curatore nei rapporti sopravvenuti	106
9. I beni non compresi nel fallimento	108
10. Gli effetti personali	112

Sezione II

I RAPPORTI CONTRATTUALI

1. La sostituzione del curatore nei rapporti contrattuali	113
2. La disciplina differenziata per l'esercizio provvisorio dell'impresa	114
3. La norma generale e le altre disposizioni di legge	116
4. Fondamento e limiti della norma generale: <i>a)</i> diritti del contraente <i>in bonis</i> non soggetti a regolazione concorsuale	117
5. <i>Segue: b)</i> l'acquisizione dei beni immobili in via espropriativa	124
6. <i>Segue: c)</i> l'onere di subentro in contratti corrispettivi eseguiti dal contraente <i>in bonis</i>	126
7. I diritti del contraente <i>in bonis</i> soggetti a regolazione concorsuale: <i>a)</i> esclusione del diritto all'insinuazione	127
8. <i>Segue: b)</i> risoluzione e scioglimento del contratto	128
9. <i>Segue: c)</i> modalità dello scioglimento	130
10. Le "diverse disposizioni" sul subentro <i>ex lege</i> in determinati contratti: <i>a)</i> fallimento del conduttore di immobili, fallimento del datore di lavoro	131
11. <i>Segue: b)</i> il caso controverso dell'assicurazione contro i danni	132
12. Le "diverse disposizioni" sullo scioglimento <i>ex lege</i> di determinati contratti	134
13. Contratti che proseguono con il fallito	140
14. Effetti del subentro	142
15. Effetti dello scioglimento	144

CAPITOLO QUINTO

LA REINTEGRAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

Sezione I

DISCIPLINA GENERALE

1. Disciplina ordinaria e disciplina fallimentare	147
2. Il presupposto oggettivo: <i>a)</i> atto pregiudizievole e danno	148
3. <i>Segue: b)</i> il compimento dell'atto nel periodo sospetto legale	152
4. Il presupposto soggettivo: <i>a)</i> la conoscenza dello stato di insolvenza	156
5. <i>Segue: b)</i> la conoscenza delle condizioni di fallibilità	158
6. Il sistema delle esenzioni: <i>a)</i> le esenzioni e il loro fondamento	158
7. <i>Segue: b)</i> esenzioni dalla revocatoria fallimentare e revocatoria ordinaria	163
8. L'inefficacia <i>ex lege</i> e la revocabilità	165
9. L'opponibilità dell'inefficacia e della revoca al terzo subacquirente	167
10. Effetti dell'inefficacia e della revoca	168

Sezione II

ATTI INEFFICACI *EX LEGE* ED ATTI REVOCABILI

1. Atti inefficaci <i>ex lege</i>	173
2. Atti revocabili: <i>a)</i> atti a titolo oneroso	176
3. <i>Segue: b)</i> atti costitutivi di diritti di prelazione	178
4. <i>Segue: c)</i> pagamenti	181
5. Atti fra coniugi	184
6. Azione revocatoria ordinaria	185

CAPITOLO SESTO

L'ATTUAZIONE COATTIVA DELLE PRETESE CREDITORIE
E REALI E LA REGOLAZIONE CONCURSUALE DEI CREDITI

1. Attuazione coattiva del credito: profili cognitori e profili esecutivi	189
2. Unitarietà dell'esecuzione concorsuale e divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali	190
3. Deroghe al divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali	192
4. Regolazione concorsuale dei crediti	196
5. Regolazione concorsuale dei crediti solidali	199
6. Una deroga alla regolazione concorsuale dei crediti: la compensazione	201
7. Crediti non concorsuali: crediti verso il fallito e crediti verso la massa	204

CAPITOLO SETTIMO
IL PROCEDIMENTO FALLIMENTARE

Sezione I

ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO E DEI DIRITTI REALI E PERSONALI DI TERZI

1. Le operazioni preliminari e la previsione di insufficiente realizzo	207
2. La domanda	209
3. La verificaione: <i>a)</i> le parti e il ruolo del giudice delegato	211
4. <i>Segue: b)</i> il procedimento	213
5. <i>Segue: c)</i> la prova del credito e della prelazione e l'opponibilità dell'accertamento giudiziale anteriore al fallimento	214
6. <i>Segue: d)</i> le statuizioni del giudice delegato	218
7. <i>Segue: e)</i> il decreto di esecutività dello stato passivo e l'efficacia delle statuizioni in sede di verifica e di impugnazione	222
8. Le impugnazioni: <i>a)</i> i tipi di impugnazione	224
9. <i>Segue: b)</i> il procedimento	227
10. Le domande tardive	230
11. Le domande di restituzione e rivendicazione	232

Sezione II

LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO

1. Le operazioni preliminari	237
2. Il programma di liquidazione	239
3. La monetizzazione dei diritti	242
4. La liquidazione dei beni: <i>a)</i> carattere coattivo delle vendite	244
5. <i>Segue: b)</i> vendita dell'azienda e di beni e rapporti in blocco	246
6. <i>Segue: c)</i> disciplina generale delle forme delle vendite fallimentari	249

Sezione III

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

1. Le somme disponibili e le somme ripartibili	253
2. Progetti di ripartizione e risultanze dello stato passivo	255
3. Progetti di ripartizione e collocazione dei crediti: <i>a)</i> i crediti concorsuali	257
4. <i>Segue: b)</i> i crediti prededucibili	258
5. Pagamenti e accantonamenti di quote assegnate	261
6. Disciplina processuale delle ripartizioni dell'attivo	265

pag.

CAPITOLO OTTAVO
LA CESSAZIONE DELLA PROCEDURA FALLIMENTARE
E L'ESDEBITAZIONE

1. Operazioni preliminari: rendiconto e liquidazione del compenso al curatore	269
2. Chiusura e riapertura del fallimento	271
3. Cessazione del fallimento per concordato: <i>a)</i> dal vecchio al nuovo concordato	278
4. <i>Segue: b)</i> l'iniziativa e le modalità di regolazione del dissesto	279
5. <i>Segue: c)</i> il trattamento dei creditori chirografari e la suddivisione in classi	281
6. <i>Segue: d)</i> il trattamento dei creditori muniti di diritto di prelazione e la suddivisione in classi	282
7. <i>Segue: e)</i> dalla proposta all'omologazione del concordato	286
8. <i>Segue: f)</i> l'esecuzione del concordato	291
9. L'esdebitazione "per buona condotta"	294

CAPITOLO NONO
FALLIMENTO DELLE SOCIETÀ

1. Premessa	299
2. Società di capitali: <i>a)</i> i soci	299
3. <i>Segue: b)</i> gli organi di amministrazione e di controllo	301
4. <i>Segue: c)</i> i patrimoni destinati	309
5. Società di persone: <i>a)</i> fallimento della società e dei soci illimitatamente responsabili	311
6. <i>Segue: b)</i> estensione del fallimento della società ai soci illimitatamente responsabili	314
7. <i>Segue: c)</i> "trasformazione" del fallimento individuale in fallimento sociale	314
8. <i>Segue: d)</i> pluralità di fallimenti riuniti in un unico processo	315
9. Società cooperative	319

PARTE SECONDA
LA REGOLAZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI

CAPITOLO DECIMO
LA COMPOSIZIONE STRAGIUDIZIALE

1.	Composizione stragiudiziale e dimensioni delle imprese	323
2.	Le variabili modalità della composizione stragiudiziale	323
3.	La centralità della convenzione bancaria	325
4.	L'iter della composizione stragiudiziale	326
5.	Finalità della composizione stragiudiziale	327
6.	Composizione stragiudiziale e riforma delle procedure concorsuali	327

CAPITOLO UNDICESIMO
IL CONCORDATO PREVENTIVO

1.	Dalla legislazione del 1942 alla riforma del 2005. Gli interventi successivi	329
2.	Il presupposto oggettivo del concordato	332
3.	La proposta e il piano di concordato	334
4.	<i>Segue</i> : la libertà di conformazione del contenuto della proposta e i suoi limiti	336
5.	<i>Segue</i> : il concordato con continuità aziendale e il concordato liquidatorio	342
6.	Il ricorso per ammissione ed il controllo del tribunale	350
7.	Gli effetti del deposito della domanda e dell'ammissione alla procedura	356
8.	Il ruolo degli organi della procedura	361
9.	Le proposte concorrenti	363
10.	La deliberazione dei creditori e l'omologazione del concordato	366
11.	Gli effetti del concordato, la sua esecuzione e le offerte concorrenti	371
12.	La risoluzione e l'annullamento	376
13.	Il fallimento consecutivo	379

CAPITOLO DODICESIMO
GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

1.	Gli accordi di ristrutturazione omologati come terza via	381
2.	Differente struttura degli accordi di ristrutturazione rispetto al concordato preventivo	382

	<i>pag.</i>
3. L'ombrello protettivo: <i>a)</i> la graduale estensione della protezione degli accordi di ristrutturazione dei debiti	383
4. <i>Segue: b)</i> l'inserimento degli accordi di ristrutturazione nel sistema della regolazione concordata della crisi sotto controllo giudiziario	385
5. Perfezionamento e contenuto dell'accordo	386
6. Il deposito dell'accordo e la richiesta di omologazione	387
7. La pubblicazione nel registro delle imprese	388
8. L'omologazione dell'accordo	388
9. Esecuzione, risoluzione, annullamento	391
10. Gli accordi di ristrutturazione con intermediari finanziari e le convenzioni di moratoria	394

PARTE TERZA

LE PROCEDURE CONCORSUALI AMMINISTRATIVE

CAPITOLO TREDICESIMO

LA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA E LA DISCIPLINA DELLA CRISI DELLE BANCHE

Sezione I

LA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

1. Le imprese soggette a liquidazione coatta ed i presupposti della procedura	401
2. La disciplina generale della liquidazione coattiva ed il ridimensionamento del parallelismo con il fallimento	403
3. Il ruolo dell'autorità amministrativa e degli organi da essa nominati	404
4. Il ruolo dell'autorità giudiziaria	407

Sezione II

LA CRISI DELLE BANCHE

1. Introduzione	410
2. Misure di prevenzione della crisi: <i>a)</i> il piano di risanamento	411
3. <i>Segue: b)</i> sostegno finanziario di gruppo e misure di intervento precoce	412
4. Misure di gestione della crisi: l'amministrazione straordinaria	413
5. Il dissesto o rischio di dissesto della banca	414
6. <i>Segue:</i> la procedura di risoluzione	416

CAPITOLO QUATTORDICESIMO
L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DELLE GRANDI IMPRESE INSOLVENTI

1.	La riforma organica delle procedure concorsuali e la conservazione dell'amministrazione straordinaria	419
2.	I ripetuti interventi legislativi in via d'urgenza	420
3.	Le prospettive di revisione organica: il disegno di legge delega	421
4.	La differente disciplina nei due testi normativi: <i>a)</i> la legittimazione alla richiesta di avvio della procedura	423
5.	<i>Segue: b)</i> i requisiti dimensionali per l'ammissione	424
6.	<i>Segue: c)</i> i presupposti per l'ammissione: le concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali ed i programmi per la sua realizzazione	425
7.	<i>Segue: d)</i> le azioni revocatorie nei differenti programmi per il recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali	428
8.	Il residuo ambito di applicazione della procedura <i>ex d.lgs. n. 270/1999</i>	430
9.	La fase di osservazione nella procedura <i>ex d.lgs. n. 270/1999</i>	431
10.	L'amministrazione straordinaria nei due testi normativi: <i>a)</i> l'apertura del procedimento	433
11.	<i>Segue: b)</i> lo svolgimento della procedura	434
12.	La cessione dell'azienda	440

PARTE QUARTA
LE PROCEDURE DEL DEBITORE NON FALLIBILE

CAPITOLO QUINDICESIMO
LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
E LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

1.	Le nuove procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio come alternativa all'esecuzione individuale	443
2.	Il ruolo degli organismi di composizione della crisi	445
3.	I debitori ammissibili al procedimento	446
4.	Il "sovraindebitamento"	448

pag.

CAPITOLO SEDICESIMO
L'ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

1. L'accordo di composizione della crisi: contenuto	449
2. <i>Segue</i> : procedimento	452
3. Approvazione della proposta e sua omologazione	453
4. Effetti, esecuzione, risoluzione e annullamento dell'accordo	455
5. Il piano del consumatore	458

CAPITOLO DICIASSETTESIMO
LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

1. La liquidazione del patrimonio: caratteri generali	461
2. Presupposti e apertura del procedimento	462
3. Il patrimonio oggetto della liquidazione. Effetti dell'apertura della procedura	463
4. Formazione dello stato passivo	465
5. Liquidazione dell'attivo e chiusura della procedura	467
6. L'esdebitazione	468

<i>Indice analitico</i>	471
-------------------------	-----

